

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 110 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 5 ottobre 2011 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 18/10/11..... e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 25/10/11.....

Pavia, 18/10/11

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Cinzia Bargelli)

Bargelli



DELIB. N. 110	TITOLO	APPROVAZIONE "ACCORDO TERRITORIALE SULLA CONCILIAZIONE FAMIGLIA E LAVORO PAVIA"
---------------	--------	---

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 5.10.2011

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli	Presidente	Presente	
Paolo Bianchi	Componente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	presenti: 9
Alberto Cazzani	Componente	Presente	votanti: 9
Giuseppe Daidone	Componente	Presente	favorevoli: 9
Pietro Ferretti	Componente	Presente	astenuiti: =
Giuseppe Ghezzi	Componente	Presente	contrari: =
Piero Maccarini	Componente	Presente	
Giovanni Merlinò	Componente	Presente	
Dott. Mario Antonio Guallini	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Antonio De Vincenzo	Revisore	Presente	
Dott. Roberto Fedegari	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale, ai sensi della deliberazione n. 27 del 26.3.2009.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.



Indi la Giunta Camerale,

visto lo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 del 17.9.2011 e successive modifiche e integrazioni;

viste la Legge n. 53/2000, la Legge Regionale n. 23/99 e la Legge Regionale n. 22/2006, che hanno dato impulso alle politiche di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro;

richiamato, in particolare, l'art. 22 della L. R. n. 22/2006, relativo a "Parità di genere e conciliazione tra tempi di lavoro e di cura";

ricordato che, con Deliberazione n. 381/2010, la Giunta Regionale ha previsto uno specifico programma attuativo della normativa in materia, volto sia a facilitare il rientro delle lavoratrici che abbiano usufruito di congedo parentale sia ad erogare incentivi per acquistare servizi di cura e per sviluppare un sistema di rete territoriale, individuando nello strumento dell'Accordo di Collaborazione Territoriale il presupposto per la realizzazione a livello locale del complesso di azioni e di interventi da realizzarsi in tale direzione, con una governance "partecipata" tra Pubblico, Privato, Privato Sociale e sistema delle famiglie/lavoratori e lavoratrici;

richiamata la comunicazione n. 2 del 29 giugno 2011 con cui, premettendo tale quadro normativo, si dava conto dell'incontro svoltosi in data 7 giugno 2011 presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, capofila dell'iniziativa, per promuovere la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione al fine di dare vita a una rete territoriale provinciale di conciliazione famiglia e lavoro, prevedendo come soggetti promotori le seguenti Istituzioni: ASL Pavia, Provincia di Pavia, CCIAA Pavia, Comuni Capofila dei nove ambiti territoriali (Pavia, Certosa, Corteolona, Voghera, Casteggio, Broni, Vigevano, Mortara, Garlasco), Comunità Montana Oltrepò Pavese e Consigliera Provinciale di Parità;

ricordato che il Piano economico-finanziario ex DGR n. 381/2010 prevede per il territorio pavese uno stanziamento di 90.000,00 euro, di cui 60.000,00 euro per la rete di conciliazione e 30.000,00 euro per i servizi interaziendali;

preso atto delle note in atti prot. CCIAA n. 17448/2011 e n. 18180/2011 con cui, rispettivamente, il soggetto capofila ASL Pavia trasmetteva la bozza definitiva dell'Accordo territoriale e comunicava come data della relativa sottoscrizione il 6 ottobre 2011;

rilevato che l'Accordo prevede i seguenti impegni a carico della Camera:



- diffondere la conoscenza presso le imprese degli interventi e delle azioni avviate promuovendo e realizzando in collaborazione con i Soggetti del territorio studi, indagini, ricerche e momenti seminari, per favorire lo sviluppo del sistema a rete;
- sensibilizzare le imprese e promuovere l'attenzione alla famiglia come parte della responsabilità sociale d'impresa;
- sostenere e valorizzare le imprese che agiscono nella logica della responsabilità familiare;
- supportare la conoscenza derivante dall'attività di gestione del sistema informativo sui fabbisogni professionali e formativi;
- proporre e realizzare, anche direttamente, progetti concordati con la rete;

valutata l'opportunità di aderire all'Accordo, posto l'interesse del sistema camerale rispetto al tema della conciliazione famiglia-lavoro, come importante opportunità per imprese e pubbliche amministrazioni, in quanto strumento di sinergia tra lo sviluppo economico e la coesione sociale;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'“Accordo Territoriale sulla conciliazione famiglia e lavoro Pavia” come da allegato “E” che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Cinzia Bargelli)


IL PRESIDENTE
(Giacomo de Ghislanzoni Cardoli)

